

**Progetto ConCittadini “Valorizziamo il futuro: GOALS 4 e 11 Agenda 2030”- in collaborazione con SUPSI
Unità di apprendimento : “CITTADINI ATTIVI IN TRENO”**

Obiettivi previsti

- Sviluppare GOALS 4 “Istruzione di qualità” e 11 “Città e comunità sostenibili” di Agenda 2030
- Costruire con bambini e adulti PONTI con PAROLE ed esperienze DI CITTADINANZA ATTIVA in situazioni reali
- Creare motivazione per esperienze formative con attività stimolanti;
- Favorire l’avvio particolarmente significativo di un compito di realtà che porti gli alunni a svolgere in gruppo un’attività contestualizzata a più tappe .

DESTINATARI: Alunni di classi quinte Scuole Primarie di Besenzone- Castelvetro e San Pietro in Cerro dell’Istituto Comprensivo Cortemaggiore.

Contesto, luogo, scopo, novità:

Il progetto ConCittadini, mirato allo sviluppo dei GOALS 4 e 11 di AGENDA 2030, intende sviluppare in modo interdisciplinare ricerca-azione di Paesaggi sonori attraverso compiti di realtà.

Luoghi: stazioni, binari, treno.

Scopo: produrre una riflessione sul significato del treno come mezzo di comunicazione storico-geografico-socio-culturale che favorisce esperienze di cittadinanza attiva tra culture diverse.

Il treno è, nell’accezione più comune del termine, un mezzo di trasporto pubblico composto da un insieme di elementi identificabili, uniti permanentemente o temporaneamente a formare un unico convoglio. Lungi dall’essere solo un’invenzione meccanica, è un percorso, una linea, una mappa.

Il treno costituisce un “punto di vista” sonoro, non lineare. Non ha bisogno di una fonte fissa per essere ascoltato. È un corpo in movimento con una sonorità in continuo cambiamento.

Novità: L’uso del treno come mezzo sostenibile per realizzazione di un’indagine che, partendo dal suono, identifica le caratteristiche culturali e geografiche in una rete ferroviaria locale e una regionale dal punto di vista dei bambini e dei passeggeri adulti incontrati sui vagoni. Utilizzo di compiti di realtà per accrescere conoscenze e favorire competenze.

Competenze Chiave:

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

Traguardi:

- Saper utilizzare competenze e saperi, associati alle diverse materie, in situazioni definite, contestualizzate e ricalcate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni.
- Formare alunni come “cittadini della sostenibilità”, in grado di affrontare un processo d’istruzione tramite l’apprendimento di competenze vaste, in grado di includere elementi cognitivi, affettivi, intenzionali e motivazionali.

Fasi e tempi per esecuzione compiti di realtà:

- proporre compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale e possono essere svolti da diverse prospettive e punti di vista;
- comprendere che non si può risolvere con poco tempo, va sviluppato a tappe ed è pensato per essere svolto in gruppo, nelle varie fasi del percorso progettato;
- adottare una prospettiva multidisciplinare: mettere in campo conoscenze e informazioni da selezionare e utilizzare in modo completo e critico;
- mettere in gioco autonomia e responsabilità;
- comprendere che è parte attiva del processo di apprendimento;
- abituare a prendere decisioni e riflette sulle conseguenze;
- avrà un prodotto finale.

Fase di avvio processo di conoscenza e concettualizzazione:

Lettura parti del libro di Xabier Erkizia, Lorena Rocca, Hillel Schwartz, Franco Farinelli-
Editoriale: SUPSI, Libe edizioni- “Il rumore lontano” di Xabier Erkizia, curato da Lorena Rocca.

PERCORSO: Compiti di realtà intermedi e finali

- Prima fermata: Il biglietto...Compriamo e obliteriamo...
- Viaggiatori: Alunni di V di San Pietro in Cerro e Besenzone e gruppi di classi V di Castelvetro con docenti accompagnatori.
- Seconda fermata: Il vagone-incontro di culture

- Itinerario: Fiorenzuola-Bologna Centrale
- In viaggio: Ascoltando il treno
- In transito: Eventi
- Itinerario: Fiorenzuola-Bologna Centrale
- Da stazione centrale a sede Parlamento Regionale: INCONTRO ALUNNI con RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI in sede Assemblea Legislativa di Bologna - *giovani* cittadini attivi raccontano ai rappresentanti dell' Istituzione pregi, carenze, incontri in viaggio su treni regionali.
- Aspettando il treno per il ritorno, in stazione ascolto...“L’eco che arriva da lontano scioglie sempre l’orecchio. È un paradosso: il suono che anebbia l’ascolto affila sempre la sua fame, la sua curiosità... i suoni non definiti.. si vestono di bellezze peculiari, che i musicisti non hanno mai sentito e che faticheranno ad apprendere. “ Da Il rumore lontano, Xabier Erkizia, 2017
- Ritorno a Fiorenzuola il pomeriggio: osservazione cambiamenti .

Siamo in stazione Organizziamo l’ascolto e l’osservazione. Pronti a prendere appunti.



Leggiamo il libro

“Il rumore lontano”

Osserviamo stazioni diverse, tabellone orari e proviamo il “fischietto di partenza”



E’ emozionante fischiare per gioco...Chissà che responsabilità si sente chi fa partire un treno...

E’ un lavoro di responsabilità...è un a cosa seria...



Entriamo in stazione, osserviamo e ascoltiamo.



Ora organizziamo le informazioni



Non c'è posto per tutti ma possiamo starci tutti..Insieme registriamo tutto..Non serve la musica perché il treno fa "rumore ma anche suoni da solo" Ci osservano tutti ..ogni tanto c'è il suono di un messaggio del



cell...

Il treno è bello possiamo chiacchierare..stare insieme..E' tutto divertente, non si disturba ma si possono fare tante cose. Si sentono voci e ruote di valigie trasportate da un vagone all'altro...non c'è musica...ci guardano perché siamo in tanti..gli adulti presenti parlano con noi..ci chiedono dove andiamo e restano stupiti di sentire che stiamo andando in Regione...Ci sono diversi stranieri sul vagone vicino..alcuni dormono, altri hanno le cuffiette...ci osservano..noi non li fotografiamo..facciamo finta di niente ...tutti sono seduti bene... Riccardo registra tutto...Ad ogni fermata il treno frena..fischia...si sentono diversi rumori di porte che si aprono e gente che sale e scende...

Mahhhh ...in treno la gente si saluta poco...lo facciamo noi , con tutti prima di scendere...In treno, se rispettiamo



le regole possiamo raccontare storie a colori non in bianco e nero.. Abbiamo rispettato i diritti di tutti e abbiamo mantenuto comportamenti corretti. *Noi Cittadini attivi in treno..siamo arrivati a Bologna .*